



Comune di Canistro

Provincia di L'Aquila

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N° 22 di R.G.	Oggetto: CONFERMA ALIQUOTA IMU PER L'ANNO 2019 DA PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.
20/02/ 2019	

L'anno DUEMILADICIANNOVE, addì Venti, del mese di febbraio, alle ore dieci e minuti quindici, nell'aula delle adunanze del Comune di Canistro, la Giunta Comunale, convocata in via breve, si è riunita nelle persone dei Signori componenti:

1. Angelo Di Paolo	Sindaco/Presidente	Presente
2. Erika Doto	Vice-Sindaco	Presente
3. Ugo Buffone	Assessore	Presente

Presenti 3, assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Assunta D'Agostino

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati presenti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Visto lo Statuto Comunale in vigore;
Visto il Decreto Lgs. n° 267 del 18/8/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "CONFERMA ALIQUOTA IMU PER L'ANNO 2019 DA PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE." che viene allegata con il n° 1) per diventare parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000: in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile "parere favorevole" reso dalla dipendente comunale Dr.ssa Di Genova Maria in qualità di responsabile del servizio economico-finanziario e tributi.

Ritenuto di approvare detta proposta per le motivazioni in essa contenute.

Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "CONFERMA ALIQUOTA IMU PER L'ANNO 2019 DA PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE." che viene allegata al presente atto con il n° 1) per diventarne parte integrante e sostanziale, ed il cui dispositivo qui si intende riportato e trascritto.

Inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

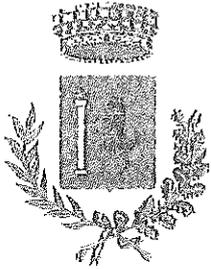
Con voti favorevoli unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

Giunta Comunale
N°22 del 20/02/2019
Il Segretario comunale
Dott.ssa Assunta D'Agostino





Comune di Canistro

Provincia L'Aquila

ALLEGATO N° 1
ALLA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 22 DEL 20-02-2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Conferma aliquote IMU per l'anno 2019, da proporre al Consiglio Comunale.

IL SINDACO

Visti gli art. 8 e 9 del D.lgs n. 23/14.03.2011 recante "*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", e l'art. 13 del Decreto Legge n. 201/06.12.2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii.;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "*... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore*";

Visto l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett. a), della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ai sensi del quale "*... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015* ...";

Visti sia il D.lgs n. 504/30.12.1992, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, limitatamente alle parti cui espressamente rinvia il suindicato Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/22.12.2011 e ss. mm. ii. e sia l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale;

Considerato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) il quale ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Visto l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...";

Richiamata la Deliberazione C.C. n. 9 DEL 31/03/2017 con la quale sono state confermate per l'anno 2017, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di procedere nel merito;

RIITENUTO di dover confermare dal 1° gennaio 2019 le aliquote dell'Imposta municipale propria come determinate per l'anno precedente e di proporre al Consiglio comunale di deliberare;

la conferma dell'aliquota IMU nelle seguenti misure;

- 0,4% per l'abitazione principale e relative pertinenze (per le tipologie non esenti)
- 0,86% per tutti gli altri cespiti imponibili

dando atto dell'abolizione dell'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale (ai sensi dell'art. 1, comma 708, della Legge n. 147 del 27.12.2013) e delle riduzioni ed esenzioni apportate con la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016);

di stabilire la detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze (per le tipologie non esenti) in € 200,00 - come disposto dall'art. 1, comma 707, della Legge n. 147 del 27.12.2013;

ALLEGATO n° 1
G.C. n. 22
DEL 20-02-2019


pag. 2/3

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;
VISTO il vigente regolamento di contabilità
VISTO lo Statuto dell'Ente

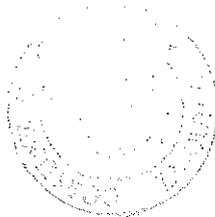
propone di **DELIBERARE**

DI **PROPORRE** al Consiglio comunale, per l'anno 2019 le aliquote e le detrazioni da applicare ai fini IMU nelle seguenti misure:

- la conferma dell'aliquota IMU per l'anno 2019 nelle seguenti misure:
 - 0,4% per l'abitazione principale e relative pertinenze (per le tipologie non esenti)
 - 0,86% per tutti gli altri cespiti imponibilidando atto dell'abolizione dell'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale (ai sensi dell'art. 1, comma 708, della Legge n. 147 del 27.12.2013) e delle riduzioni ed esenzioni apportate con la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016);
- la conferma della detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze, per le tipologie non esenti, fissata in € 200,00 - come disposto dall'art. 1, comma 707, della Legge n. 147 del 27.12.2013;

propone DI **DICHIARARE** la presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Canistro li 18/02/2019



Il Proponente
Il Sindaco
Dott. Angelo Di Paolo

PARERE DI REGOLARITA TECNICA E CONTABILE: FAVOREVOLE

Canistro li 18/02/2019

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Di Genova

ALLEGATO N° 1
B.C. n. 22
DEL 20.02.2019



Del che è verbale.

IL SINDACO /Presidente
f.to (Dott. Angelo Di Paolo)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Assunta D'Agostino)

E' copia conforme all'originale.

Canistro Li - 1 MAR. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Assunta D'Agostino)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco Prot.N° 552 del 01-03-2019 trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo medesimo.

Canistro, li - 1 MAR. 2019

Prot n° 47
Registro Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Assunta D'Agostino)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Canistro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Assunta D'Agostino)